

◆ Tav, una visita aperta ai sindaci

CHIOMONTE - Sabato scorso, alla visita al cantiere Tav promossa dai deputati e senatori del Movimento 5 Stelle e di Sel, il sindaco Renzo Pinard non ci è andato. Lo farà però a breve, forse già nel mese di aprile: il primo cittadino ha infatti intenzione di organizzare *«una visita aperta a tutti i sindaci che in questi anni non hanno mai espresso una posizione ostile alla Torino-Lione: se poi emergerà la necessità di estendere l'invito anche ai sindaci No Tav, non avremo nessun problema ad allargare l'iniziativa a tutti i comuni»*.

E sulla falsariga di quanto avvenuto sabato, quando i parlamentari M5S e Sel è stata data la possibilità di portare con sé all'interno del cantiere un "collaboratore" a testa, Pinard ha intenzione di concedere questa possibilità anche ai sindaci che saranno invitati: *«Ciascuno potrà portare con sé una persona, anche un normale cittadino interessato a vedere da vicino i lavori: certamente l'elenco dei nominativi dovrà essere di ben altro tenore rispetto a quello di sabato scorso»*. Sottolinea Pinard alludendo all'ingresso di esponenti dell'area anarchica e dei centri sociali legati al movimento No Tav. *«Vorrei che tutti vedano con i loro occhi cos'ha di così straordinario questo cantiere. Non certo i lavori, ma le recinzioni e la polizia che vigila tutta l'area 24 ore su 24. è questo lo scempio di cui si dovrebbe parlare, e cioè il fatto che lo Stato sia costretto a spendere un sacco di soldi per sorvegliare un cantiere del tutto normale»*. M.G.